



Comune di Dosolo

Sede: Piazza Garibaldi, 3 – 46030 Dosolo (MN)
CF 83000130209 / P.IVA 01322060201

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Allegato al Capitolato d'appalto per l'affidamento di servizi alla persona
(Assistenza prescuola, accompagnamento/sorveglianza trasporto scolastico, sostegno educativo, consegna pasti, pulizia ambienti)

Periodo: Anni Scolastici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020



COMUNE DI DOSOLO

Azienda appaltatrice

Data:

Responsabile Ufficio Unico Servizi alla Persona

Data:

Il Datore di lavoro della Soc. _____

Prima Stesura:
**Stesura preliminare del
23 Maggio 2017**

Documento redatto con la collaborazione di:

Safety Solutions S.n.c. di Angiolini Saverio & Signorelli Sirio
Via San Francesco d'Assisi, 2 - Cesano Boscone - 20090 (MI)
P. IVA: 08819570964 – REA: MI-2051538





INDICE

PREMESSA	3
1. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	6
1.1 DATI GENERALI	6
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE E LUOGHI DI LAVORO	7
1.4 MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRONTO SOCCORSO	8
1.5 INDIVIDUAZIONE ALTRE PERSONE COINVOLTE	9
2. VERIFICA DEI REQUISITI DELL'APPALTATORE	9
3. RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ DELL'APPALTO E MISURE	10
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE E RELATIVI COSTI	13
4.1 METODO DI VALUTAZIONE	13
4.2 VALUTAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA	15
4.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	16
4.4 COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA	16
ALLEGATI	



PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ed a stimare i costi della sicurezza, da non assoggettare a ribasso.

Secondo l'articolo 26 al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi", imponendo alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni, un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

In particolare, la presente valutazione deriva dall'applicazione del comma 3-ter del citato articolo, il cui testo integrale è riportato più avanti, il quale prevede che sia il Committente a provvedere alla valutazione, anche se non coincide con il Datore di Lavoro presso il quale l'attività sarà in parte espletata.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:



a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio

dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore

marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.



5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi

dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DEFINIZIONI

COMMITTENTE: è il Datore di lavoro dell'impresa presso cui si svolge l'attività. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

APPALTATORE: è il Datore di lavoro dell'impresa che svolge l'attività presso l'impresa committente.

CONTRATTO D'APPALTO: contratto con il quale una parte (appaltatore) assume verso l'altro (committente), con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

CONTRATTO D'OPERA: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio, pervenendo al risultato concordato senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente

SUBAPPALTO: contratto tra appaltatore e subappaltatore, cui è estraneo il committente. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente.

NOLEGGIO (O NOLO) A CALDO: contratto tra il committente o un appaltatore ed il proprietario di un mezzo o attrezzatura che necessità di personale proprio della ditta proprietaria del mezzo o dell'attrezzatura per poterne usufruire. Si configura come noleggio a caldo, il nolo di un carrello elevatore con carrellista annesso.

	COMUNE DI DOSOLO Piazza Garibaldi, 3 - 46030 Dosolo (MN) CF 83000130209 / P.IVA 01322060201	Pagina 6 di 18
--	---	--

INTERFERENZA: attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committente in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

INFORMAZIONE: il committente, nel ricevere c/o la propria realtà produttiva un appaltatore, deve renderlo edotto attraverso l'informazione sui rischi presenti nel sito dove l'impresa esterna andrà ad operare.

PERICOLO: è la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (art. 2 D.Lgs 81/08). Deve essere considerato nelle varie condizioni in cui si può presentare, ovvero:

- **Pericolo in condizioni normali:** pericolo associato alle attività ordinarie previste.
- **Pericolo in condizioni anomale:** pericolo associato alle attività particolari previste (avviamento ed arresto macchina, interventi di manutenzione, modifica, ...).
- **Pericolo in condizioni di emergenza:** pericolo associato alle situazioni di criticità prevedibili (guasto, evento naturale, infortunio...).

RISCHIO: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (art. 2 D.Lgs 81/08). Al concetto di rischio sono associate le seguenti ulteriori definizioni:

- **Rischio significativo:** livello di rischio che necessita l'applicazione di misure di prevenzione e protezione.
- **Rischio accettabile:** livello di rischio che, con riferimento agli obblighi di legge ed alla valutazione dei rischi effettuata, si ritiene di livello non significativo oppure rischio residuo ridotto, mediante l'applicazione di misure di prevenzione e protezione, ad un livello ritenuto tollerabile; rappresenta il livello di rischio che non necessita l'applicazione di ulteriori misure di prevenzione e protezione.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE: il Datore di Lavoro Committente, in relazione all'esperienza maturata, ai tipi di contratto di appalto che stipula con imprese esterne (o con lavoratori autonomi) ed alle attività svolte in seno alla propria unità produttiva, valuta i rischi dati dalle interferenze e predispone tale documento, indicando come eliminare o ridurre al minimo detti rischi.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO: durante le attività lavorative, la compresenza di attività, alcune di competenza del Datore di lavoro committente e altre svolte dall'appaltatore o da più appaltatori, comporta che le due o più entità si informino reciprocamente, coordinandosi e cooperando al fine di prevenire il manifestarsi di situazioni di rischio, anche tramite apposite riunioni di coordinamento e reciproca informazione.

ONERI DELLE SICUREZZA: costi o oneri per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza. Tali oneri sono riferiti esclusivamente alle attività per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

1. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

1.1 DATI GENERALI

Committente: Comune di Dosolo

Sede: Piazza Garibaldi, 3 – 46030 Dosolo (MN)

Tel. 0375 89573 - Fax 0375 899027

Codice Fiscale: 83000130209 – Partita IVA: 01322060201

Datore di Lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/08): Dott. Madeo Vincenzo

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dott. Signorelli Sirio (c/o Safety Solutions S.n.c., Via San Francesco d'Assisi, 2 – 20090 Cesano Boscone)

Medico Competente: Dott. Madeo Vincenzo

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Non eletto



1.2 ATTIVITÀ SVOLTE E LUOGHI DI LAVORO

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei servizi pre-scuola, l'accompagnamento al trasporto scolastico, l'assistenza educativa a minori diversamente abili, la consegna pasti a domicilio agli anziani e la pulizia degli ambienti di lavoro.

Tali attività verranno erogate secondo le indicazioni, le condizioni, i modi e i termini previsti nel Capitolato del quale il presente documento costituisce allegato.

In particolare si riporta di seguito un estratto del Capitolato con l'indicazione dei luoghi, periodi ed orari di erogazione dei singoli servizi, limitatamente a quanto di competenza del Comune di Dosolo.

A - ASSISTENZA PRE-SCUOLA

(Ore medie per anno scolastico indicative: circa 96)

Personale impiegato: 1 operatore ogni 25/30 utenti.

Consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nella progettazione e organizzazione di attività ricreative/educative, opportunamente articolate per rispondere ai bisogni di bambini di età diverse (Scuola della infanzia e Scuola primaria).

Il servizio viene espletato presso il plesso scolastico sito in Via Falchi, n.85 Dosolo

Accoglienza dei bambini frequentanti la Scuola Primaria.(dalle ore 7,30 alle ore 8,00) c/o i locali della Scuola Primaria (in base agli accordi definiti annualmente con l'Istituto Comprensivo di San Matteo delle Chiaviche)

Giorni di funzionamento: dal Lunedì al Sabato secondo il calendario scolastico.
Ore annue medie indicative per Dosolo: n.96

B - SORVEGLIANZA TRASPORTO ALUNNI.

(Ore medie per anno scolastico indicative: circa 191)

Personale impiegato: 1 operatore.

Gli orari indicati di seguito si riferiscono alla situazione dell'anno scolastico 2016/2017. Saranno pertanto suscettibili di eventuali variazioni.

Il servizio, rivolto agli alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico frequentanti le Scuole dell'Infanzia di Villastrada (fraz. Di Dosolo) deve garantire:

- Vigilanza degli alunni durante la salita e la discesa dallo scuolabus, accompagnamento nel / dal plesso scolastico;
- Vigilanza sul comportamento degli alunni durante il tragitto andata/ritorno casa/scuola;
- Segnalazione immediata, tempestiva e circostanziata di comportamenti scorretti e di danni arrecati a persone o cose durante il servizio trasporto

Gli orari in cui dovrà essere assicurato il servizio sono:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,10 alle ore 8,40 e dalle ore 16,00 alle ore 16,30

Le giornate di servizio saranno stabilite dal calendario scolastico.



C – ASSISTENZA AD PERSONAM A MINORI DIVERSAMENTE ABILI IN AMBITO SCOLASTICO.

(Ore medie per anno scolastico indicative: circa 1.496 - n. 3 disabili)

Personale impiegato: 1 operatore per disabile.

Attività: assistenza educativa al minore diversamente abile con funzione complementare al sostegno didattico assicurato dal personale insegnante.

Il servizio fornisce assistenza e sostegno individualizzato agli alunni portatori di handicap o con svantaggio socio-culturale, disturbi del comportamento, ecc.. L'intervento è finalizzato all'integrazione dell'alunno nel contesto scolastico e si realizza attraverso il supporto per lo svolgimento delle attività; mira inoltre ad accrescere l'autonomia dell'alunno, potenziare e valorizzare le sue capacità di relazione e la sua autostima. La programmazione e la verifica dei singoli interventi verrà concordata con gli insegnanti di classe, il referente scolastico ed l'ufficio scuola comunale. Il servizio dovrà essere espletato in orario scolastico presso le scuole in cui frequenterà il disabile, nei giorni e negli orari concordati tra la ditta appaltatrice ed il Responsabile dell'ufficio scuola comunale. Le giornate di servizio saranno stabilite dal calendario scolastico.

D - SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

(Ore medie annue indicative: circa 457,30).

Personale impiegato: 1 operatore

Il servizio prevede la consegna dei pasti al domicilio di anziani e/o persone in stato di bisogno e dovrà svolgersi per tutto l'anno solare dal lunedì al sabato (con esclusione delle domeniche e dei giorni festivi da calendario).

Il servizio dovrà essere eseguito con i tempi e le modalità indicate:

- ore 11,00 ritiro dei pasti confezionati singolarmente in legame caldo/freddo c/o il centro di cottura di riferimento
- consegna del pasto al domicilio dell'anziano segnalato dall'ufficio servizi sociali del Comune
- aiuto all'anziano nello sconfezionamento del pasto ore 12,30 fine del servizio

L'operatore dovrà essere in possesso di idonea patente di guida di automezzo. Sono a carico del committente l'utilizzo in comodato d'uso gratuito dell'automezzo, di spazi da adibirsi a deposito dell'automezzo e a spogliatoio e quanto necessario per il miglior funzionamento del servizio.

E - SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTI

(Ore medie annue indicative: circa 59).

Personale impiegato: 1 operatore

Il servizio prevede la pulizia degli immobili comunali che saranno di volta in volta indicati dall'ufficio scuola in base alla necessità.

1.4 MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRONTO SOCCORSO

In caso di emergenza, l'impresa appaltatrice dovrà riferirsi al proprio personale formato, se presente, ed al personale addetto presso gli edifici scolastici e gli altri luoghi di espletamento dei servizi.



1.5 INDIVIDUAZIONE ALTRE PERSONE COINVOLTE

Durante le attività sopra sintetizzate, oltre alle utenze destinatarie del servizio si prevede la presenza di:

- Personale del Comune o commissione individuata dal Comune e dall'istituto che periodicamente o su segnalazione verifica che siano rispettate le condizioni del capitolato
- Personale scolastico ed alunni durante le attività presso le sedi scolastiche.
- Personale di cucina ed ausiliari presso il centro cottura per il ritiro dei pasti

2. VERIFICA DEI REQUISITI DELL'APPALTATORE

Si faccia riferimento ai documenti raccolti di cui al disciplinare di gara e per l'assegnazione dell'incarico.



3. RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO E MISURE

Area	Plessi scolastici sul territorio di Dosolo – aree esterne interessate dal servizio di scuolabus – abitazioni private per la consegna del pasto agli anziani
Datore di lavoro	Dott. Madeo Vincenzo
RSPP	Dott. Signorelli Sirio, c/o Safety Solutions S.n.c., Via S. Francesco d'Assisi, 2 – 20090 Cesano Boscone (MI)
RLS	Non eletto
Medico competente	Dott. Madeo Vincenzo
Addetti prevenzione incendi	Presenti addetti prevenzione incendi formati ai sensi del DM 10/03/1998
Addetti primo soccorso	Presenti addetti primo soccorso formati ai sensi del DM 388/2003
Numeri di telefono di emergenza	- Centro di Controllo Emergenze interno: tel. 0375.89573 - Numero unico emergenza: 112
Valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori	Il Comune di Dosolo è in regola con le norme attualmente vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Mantiene costantemente sotto controllo i rischi presenti negli ambienti di lavoro, aggiornando periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi ed ha in atto un programma di misure di prevenzione e protezione per ridurre al minimo o eliminare i rischi esistenti in conformità al D.Lgs 81/2008
Valutazione preliminare rischi da interferenze: <i>(per l'analisi dei rischi specifici dell'appaltatore si rimanda al DVR predisposto da quest'ultimo)</i> Con riferimento alle attività oggetto di appalto indicate in precedenza, e le cui modalità di svolgimento sono meglio dettagliate nel Capitolato d'Appalto, si individuano possibili rischi da interferenze nei seguenti ambiti: - Emergenze durante le attività svolte all'interno di edifici scolastici - Accesso al centro cottura per il ritiro dei pasti Per le restanti attività si può ragionevolmente assumere che, sebbene si tratti di attività svolte sul territorio comunale di Dosolo, vi siano unicamente rischi propri dell'appaltatore che rientrano cioè in quelli che il Datore di Lavoro ha già valutato in quanto specifici della propria attività.	
Misure obbligatorie per l'ingresso nei plessi scolastici e nelle altre aree di lavoro	Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - È Vs. dovere prendere contatti con eventuali imprese e/o lavoratori autonomi presenti per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi presenti - È vietato introdurre altre imprese e/o lavoratori autonomi senza avere prima ottenuto una nostra specifica autorizzazione scritta; - Chiunque acceda in azienda deve sempre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia



	- L'abbigliamento di chiunque acceda ai plessi deve sempre essere decoroso ed in condizioni di buona pulizia ed igiene. E' obbligatorio mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente in cui si trova ad operare - Tutte le vostre attività devono essere svolte tenendo sempre conto della sicurezza delle persone presenti all'interno del luogo di lavoro.
Misure obbligatorie per gli spostamenti nelle aree esterne	- Il transito degli automezzi all'interno delle aree dei plessi deve avvenire a passo d'uomo. - Posizionare il freno di stazionamento, inserire la marcia e rimuovere la chiave per evitare movimenti del mezzo. Non sostare in aree di passaggio e non ingombrare il passaggio - Durante il servizio di supporto scuolabus dovrà essere fatto uso di indumenti ad alta visibilità (giubbotto con inserti catarifrangenti)
Rischi generali presenti nei luoghi di lavoro	Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - E' assolutamente vietato fumare e/o usare fiamme libere in tutte le aree di lavoro; - È fatto divieto alterare in qualsiasi modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine, delle attrezzature e degli impianti; - Segnalare tempestivamente a nostro Responsabile le situazioni di emergenza o le anomalie che si potrebbero determinare nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati; - Adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze e dei mezzi a propria disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni; - Nel caso in cui la vostra attività crei dei danni alle nostre strutture e/o arredi e/o attrezzature è obbligatorio segnalare il danno a nostro Responsabile;
Rischio elettrici impianti	Gli impianti elettrici presenti sono conformi alla regola d'arte ed alle norme vigenti. Sono dotati di interruttori magnetotermici differenziali e salvavita posti sui quadri di distribuzione e sono stati dichiarati conformi dalle ditte esecutrici. Gli impianti di messa a terra vengono verificati regolarmente da Organismo abilitato. Le strutture sono protette contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Posizionare gli eventuali cavi elettrici volanti in maniera tale da non avere intralci a pavimento in zone di passaggio o movimento dei lavoratori; - Utilizzare solo cavi elettrici idonei alle attrezzature impiegate ed agli ambienti di lavoro; - E' vietato modificare gli impianti elettrici esistenti; - Prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione - In caso sia necessario togliere la tensione apporre sull'interruttore apposita segnaletica indicante "manutenzione in corso – non toccare" - E' vietato eseguire lavori di qualsiasi genere su impianti e/o macchine e/o attrezzature di lavoro in tensione;
Rischio impianti termici a combustibile solido, liquido o gassoso	Presso le aree di lavoro sono presenti impianti termici con caldaie in centrali termiche esterne; è fatto divieto di accesso a tali aree.
Rischio microclima	Aree Esterne: durante le attività di accompagnamento del servizio scuolabus e le eventuali attività presso i cortili dei plessi scolastici il microclima cambia a seconda della stagione.



	Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Utilizzare idonei DPI di protezione contro il freddo e/o il caldo; Nei locali chiusi dei plessi scolastici saranno garantite le condizioni di microclima previste dalle disposizioni normative in materia.
Rischio incendio	I luoghi di lavoro sono classificati secondo le indicazioni dell'Allegato IX del D.M. 10/03/1998. Sono presenti estintori omologati a polvere ed a CO₂, chiaramente segnalati ed uniformemente distribuiti da utilizzare in caso di emergenza. Nel luogo di lavoro sono presenti uscite di emergenza opportunamente segnalate. Si rimanda ai singoli piani di emergenza predisposti da ciascun plesso. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - È vietato introdurre sostanze infiammabili e/o esplosive; - Gestire in maniera appropriata i rifiuti infiammabili / combustibili
Rischio esposizione a rumore	Il livello di rumore presente nell'ambiente in cui saranno svolte le attività oggetto dell'appalto è inferiore a 80 dB(A).
Rischio chimico	Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le attività non vi è un rischio chimico rilevante.
Rischio attrezzature di lavoro	Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività possono essere presenti attrezzature di lavoro che possono comportare rischi per la sicurezza. Queste sono conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, sono utilizzate da personale addestrato e sono oggetto di idonea manutenzione periodica. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Tutte le vostre attrezzature di lavoro devono essere marcate CE e devono essere dotate dei libretti di uso e manutenzione; - E' assolutamente vietato utilizzare le nostre attrezzature di lavoro se non specificatamente autorizzati; - E' assolutamente vietato effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, sulle macchine e/o sugli impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza;
Rischio esposizione agenti cancerogeni	Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività non vi è alcun rischio di esposizione ad agenti cancerogeni. E' assolutamente vietato introdurre agenti cancerogeni (amianto, sostanze classificate R41 o R45, ecc.)
Rischio esposizione agenti biologici	Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le attività vi è un limitato rischio di esposizione ad agenti biologici derivante dalla presenza di utenti della scuola dell'Infanzia e Primaria. Non svolgendosi però attività di assistenza all'igiene personale bensì attività educative di supporto, si può ritenere che tale rischio sia paragonabile a quello sussistente per la popolazione non lavorativa, o comunque assimilabile a rischio proprio dell'attività dell'appaltatore.
Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività non vi è un alcun rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - È assolutamente vietato introdurre sorgenti radioattive di qualsiasi natura.
Misure per il pronto soccorso	In caso di infortunio è possibile utilizzare i presidi di primo soccorso presenti sui luoghi di lavoro. Si raccomanda di allertare immediatamente il Pronto soccorso ed il Centro Controllo Emergenze del Comune.



Misure per la gestione delle emergenze	Nel caso in cui veniate a conoscenza di una situazione di emergenza (focolaio di incendio, altre situazioni di pericolo di varia natura) è obbligatorio allertare immediatamente i Vigili del Fuoco ed il Centro Controllo Emergenze del Comune che provvederà ad inviare l'addetto prevenzione incendi presente, ovvero è obbligatorio allertare gli addetti presenti presso i plessi scolastici. . Presso il Municipio, attenersi alle indicazioni fornite dagli addetti alle emergenze presenti e, qualora venga segnalata l'esigenza di evacuare i locali, seguire le indicazioni degli addetti, portandosi con celerità all'esterno della struttura secondo i percorsi di esodo segnalati.
Altre misure specifiche	Nessuna

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE E RELATIVI COSTI

4.1 METODO DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera r) del D.Lgs 81/08 si definisce «**pericolo**» la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (per esempio il pericolo di ferite da punta per il cacciavite o di ipoacusia per il lavoro di demolizione col motodemolitore).

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera s) del D.Lgs 81/08 si definisce «**rischio**» la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (nell'esempio di cui sopra, il rischio ha probabilità di concretizzarsi in un infortunio se si usa il cacciavite con la lama rivolta verso il corpo o di contrarre una malattia professionale se ci si espone per troppo tempo e/o senza DPI al rumore del motodemolitore)

I rischi vengono spesso suddivisi in categorie secondo varie classificazioni; i confini tra una categoria e l'altra sono spesso incerti e indefiniti. In relazione alle difficoltà di esecuzione delle lavorazioni, i rischi possono essere normali (se le lavorazioni si svolgono in condizioni normali o agevoli) o aggravati (se le lavorazioni si svolgono in condizioni difficili).

In relazione alle misure di protezione, i rischi possono essere eliminabili a priori o residui; in genere, contro i rischi eliminabili a priori ci si protegge con dispositivi di protezione collettiva, mentre contro i rischi residui ci si protegge con dispositivi di protezione individuale.

In relazione infine alla possibilità di accadimento, i rischi possono essere reali (presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, anche in seguito all'adozione delle misure di sicurezza obbligatorie) o potenziali (non presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, ma possibili se si verificano situazioni anomali o impreviste).

Ad ogni rischio si può associare un livello di probabilità ed un livello di gravità.

Il livello di probabilità è la probabilità che il rischio (che può tradursi in un incidente o in un infortunio o una malattia professionale), coi relativi danni, si verifichi; tale livello dipende dalla frequenza del rischio, dalla durata dell'esposizione allo stesso e dalla maggiore o minore possibilità di evitare o ridurre il danno. Ad esempio, durante i lavori di demolizione in quota, la probabilità di caduta nel vuoto è alta, mentre è bassa la probabilità di folgorazione da corrente elettrica). La durata dell'esposizione dipende dalla durata dei lavori e la possibilità di ridurre il danno è ovviamente legata all'adozione di adeguati apprestamenti protettivi. Il livello di probabilità si classifica in quattro categorie:

- P = 1 : rischio non probabile
- P = 2 : rischio poco probabile
- P = 3 : rischio abbastanza probabile
- P = 4 : rischio molto probabile



Il livello di gravità indica invece la gravità del danno subito conseguente al rischio (ossia il danno subito dall'infortunato) ed è legato al tipo di lavoro, alle macchine ed apparecchiature utilizzate, ecc.. Ad esempio il danno provocato da un martello che sfugge di mano o che cade (ecchimosi, schiacciamento) è in genere minore di quello provocato da un flessibile maldestramente utilizzato o privo di protezioni (taglio di un dito o di una mano, amputazione). Il livello di gravità si classifica in quattro categorie:

- D = 1 : danno lieve o nullo (es. mancato infortunio)
- D = 2 : danno modesto (es. infortunio con prognosi inferiore a 40 gg)
- D = 3 : danno significativo (es. infortunio con prognosi superiore a 40 gg, invalidità temporanea)
- D = 4 : danno grave (es. invalidità permanente o morte)

La combinazione dei due livelli dà luogo all'indice di rischio $R = P \times D$ che varia da "rischio trascurabile" a "rischio elevato":

- R = 1 – 2 : rischio TRASCURABILE
- R = 3 – 6 : rischio BASSO
- R = 8 – 12 : rischio MEDIO
- R = 16 : rischio ELEVATO

Poiché vi possono essere possibili rischi da interferenze tra le attività oggetto dell'appalto svolte dai lavoratori dell'Impresa Appaltatrice e i lavoratori del Committente presenti, nonché con Terzi eventualmente presenti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per il Datore di lavoro Committente di valutarli e di definire le necessarie misure di prevenzione e protezione per eliminarli o ridurli al minimo nel rispetto delle *misure generali di tutela* (art. 15 D.Lgs 81/2008) e dei principi generali di prevenzione.

I rischi valutati sono:

- Rischi ambientali
- Uso delle attrezzature di lavoro
- Uso di macchine da cantiere
- Caduta dall'alto e/o lavori in quota
- Caduta in piano (inciampi, scivolamenti, ecc.)
- Caduta di materiale dall'alto
- Movimentazione manuale carichi
- Sollevamento carichi pesanti
- Movimenti ripetitivi arti superiori
- Esposizione rumore
- Esposizione vibrazioni mano-braccio
- Esposizione vibrazioni corpo intero
- Esposizione a campi elettromagnetici
- Esposizione a ROA coerenti e/o non coerenti
- Esposizione a radiazioni ionizzanti
- Esposizione ad agenti chimici
- Inalazione di fumi/vapori/polveri
- Esposizione a proiezione di schegge e/o scintille
- Esposizione ad agenti cancerogeni
- Esposizione ad amianto
- Esposizione ad agenti biologici
- Rischio elettrico
- Incendio
- Formazione atmosfere esplosive
- Lavoro notturno
- Lavori in ambienti confinati
- Lavori isolati / solitari
- Lavori in galleria
- Microclima
- Postura eretta oltre 50% orario lavoro
- Posture incongrue
- Investimento
- Seppellimento
- Annegamento
- Ordigni bellici inesplosi

Si ricorda che i rischi specifici propri delle attività della Impresa Appaltatrice devono essere valutati direttamente dal Datore di lavoro dell'Impresa nel proprio DVR o Piano di Sicurezza, documento complementare e di dettaglio del presente DUVRI.

4.2 VALUTAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA

<i>Possibile fattore di rischio</i>	<i>Dettagli</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>Livello rischio</i>
Rischi ambientali		2	3	6	Basso
Uso delle attrezzature di lavoro	Non previste				Nulla
Uso di macchine da cantiere	Non previste				Nulla
Caduta dall'alto e/o lavori in quota	Non svolti				Nulla
Caduta in piano (inciampi, scivolamenti, ecc.)	Inciampo su pavimenti, marciapiedi	2	2	4	Basso
Caduta di materiale dall'alto	Possibile presenza di armadi	2	3	6	Basso
Movimentazione manuale carichi	Non significativa	1	2	2	Trascurabile
Sollevamento carichi pesanti	Non previsti				Nulla
Movimenti ripetitivi arti superiori	Non si prevedono attività con frequenti e continuativi movimenti ripetitivi degli arti superiori	1	2	2	Trascurabile
Esposizione rumore	Non significativo	1	3	3	Basso
Esposizione vibrazioni mano-braccio	Non previste				Nulla
Esposizione vibrazioni corpo intero	Durante il tragitto in scuolabus				Trascurabile
Esposizione a campi elettromagnetici	Non si prevede presenza di sorgenti non giustificabili a priori di campi elettromagnetici	1	2	2	Trascurabile
Esposizione a ROA coerenti e/o non coerenti	Non si prevede presenza di sorgenti di ROA coerenti e/o non coerenti				Nulla
Esposizione a radiazioni ionizzanti	Non si prevede presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti				Nulla
Esposizione ad agenti chimici	Non presente				Nulla
Inalazione di fumi/vapori/polveri	Non presenti				Nulla
Esposizione a proiezione di schegge e/o scintille					Nulla
Esposizione ad agenti cancerogeni	Non si prevede esposizione ad agenti cancerogeni				Nulla
Esposizione ad amianto	Non si prevede esposizione ad amianto				Nulla
Esposizione ad agenti biologici	Contatto con utenti	2	3	6	Basso
Rischio elettrico	Possibile contatto con parti in tensione di impianti	1	4	4	Basso
Incendio	Non si prevede utilizzo di sostanze infiammabili.	1	3	3	Basso
Formazione atmosfere esplosive	Non si prevede possibile formazione di atmosfere esplosive				Nulla
Lavoro notturno	Non previsto lavoro notturno				Nulla
Lavori in ambienti confinati	Non previsti lavori in "ambienti confinati"				Nulla
Lavori isolati / solitari	Non previste situazioni di lavori isolati / solitari				Nulla
Lavori in galleria	Non previsti lavori in galleria				Nulla
Microclima	I lavori possono svolgersi anche in ambienti esterni	1	3	3	Basso
Postura eretta oltre 50% orario lavoro	La maggior parte delle attività sono svolte con postura eretta per oltre 50% orario di lavoro				Nulla

<i>Possibile fattore di rischio</i>	<i>Dettagli</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>Livello rischio</i>
Posture incongrue	Non si prevedono attività lavorative da svolgere per lunghi periodi di tempo con posture incongrue	1	2	2	Trascurabile
Investimento	Investimento durante le attività presso scuolabus in fermata	2	4	8	Medio
Seppellimento	Non previste situazioni di rischio seppellimento in quanto non vi sono scavi				Nulla
Annegamento	Non previste situazioni di rischio annegamento				Nulla
Ordigni bellici inesplosi	Non sono previste attività di scavo e quindi si ritiene nulla il rischio di ritrovamento di ordigni bellici inesplosi				Nulla

4.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di conseguenza si definiscono le seguenti misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle attività in appalto:

<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Dettagli</i>
Riunioni di coordinamento tra Committente e Appaltatore	X		Riunione di coordinamento prima dell'inizio delle attività dell'appalto
Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori		X	
Segregazione e/o delimitazione delle aree di lavoro		X	
Informazione e formazione specifica dei lavoratori		X	
Specifici DPI o dispositivi protezione collettiva		X	
Specifiche misure di prevenzione incendi		X	
Divieti		X	
Particolare organizzazione del lavoro (turni, orari, ecc.)		X	
Altre misure	X		- Presa visione delle procedure di emergenza dei plessi scolastici

4.4 COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per l'appalto in oggetto, non essendovi particolari misure di gestione delle interferenze da attuare, alla luce dell'analisi fin qui svolta, si possono ritenere trascurabili i costi per la sicurezza.

Dosolo, lì , ____ / ____ /2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO SERVIZI ALLA
PERSONA



Allegato 2

Fac-simile Verbale di Coordinamento e sopralluogo

SOPRALLUOGO

In giorno _____ alle ore _____ presso la sede dell'Ente committente sita in Piazza Garibaldi, 3 – 46030 Dosolo (MN) il sottoscritto sig. _____ in qualità di Responsabile dell'impresa _____, incaricata dell'espletamento dei servizi alla persona comunali e integratici di cui al contratto di appalto CIG _____

DICHIARA

1. di aver eseguito, in data odierna, unitamente a _____ rappresentante del committente, un sopralluogo preventivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori, allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché egli possa informare e formare i propri dipendenti;
2. di aver ricevuto, nel corso del sopralluogo medesimo, da parte di _____ rappresentante del committente, tutte le indicazioni necessarie relativamente ai rischi presenti nei locali ove eserciterà l'attività oggetto di appalto e le relative misure di prevenzione e protezione adottate, ad esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore;
3. di aver consultato e/o ricevuto tutta la documentazione tecnica necessaria per l'espletamento dell'attività/esecuzione dei lavori.

Resta inteso che il sottoscritto dovrà rivolgersi al Responsabile dei lavori per la società committente, _____ ogni qual volta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con l'attività del committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Copia del presente verbale viene consegnato alle ditte presenti.

Data _____

APPALTATORE

COMMITTENTE



Allegato 3

Lettera di contestazione

Spett.le

c.a.

OGGETTO : appalto CIG. _____

Con la presente, Vi informiamo di aver constatato che il giorno _____ alle ore _____ i lavori a Voi affidati non venivano eseguiti dalla vostra impresa come previsto dalle vigenti normative di legge in materia di sicurezza e, in particolare:

peraltro in spregio a quanto specificamente previsto nel contratto di appalto.

Al fine di riavviare i lavori ed evitare la successiva cancellazione della Vs. ditta dall'elenco Fornitori, Vi invitiamo a voler immediatamente adempiere agli obblighi evidenziati.

Si resta in attesa di Vostra risposta.

Data _____

Per il Committente
